

**III DOMENICA DI QUARESIMA (15 MARZO)**  
**Per la vita del mondo - SORGENTE CHE ZAMPILLA**



**INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO**

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni, padre dei poveri, vieni datore dei doni, vieni, luce dei cuori. Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo. Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto. O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la tua forza, nulla e' nell'uomo, nulla senza colpa. Lava cio' che e' sordido, bagna cio' che e' arido, sana cio' che sanguina. Piega cio' che e' rigido, scalda cio' che e' gelido, raddrizza cio' che è sviato. Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni. Dona virtu' e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen.

Vieni, Santo Spirito, sorgente della vita,  
tu offri all'umanità riarsa dalla sete Cristo Salvatore,  
l'acqua viva che scaturisce dalla roccia.  
Concedici, Signore della vita,  
il dono della fede e la forza della speranza,  
perché possiamo annunciare con gioia  
le meraviglie del Tuo amore.

**ASCOLTIAMO LA PAROLA (Gv 4, 5-42)**

Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: “Dammi da bere!”, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua»

**MEDITIAMO**

“Non importa quanto lontano tu sia andato vagando, non importa quante volte ti dimentichi di Me, non importa quante croci potrai portare in questa vita; c'è una cosa che voglio tu ricordi sempre, una cosa che non cambierà mai: HO SETE DI TE, così come tu sei. Non c'è bisogno che tu cambi per credere nel Mio amore, perché sarà la fiducia nel Mio amore che cambierà te. Tu ti dimentichi di Me, eppure Io ti cerco in ogni momento, sto alla porta del tuo cuore e busso. Lo trovi difficile da credere? Allora guarda la Croce, guarda al mio Cuore che è stato trafitto per te. Non hai capito la Mia Croce? Allora ascolta di nuovo le parole che ho detto da lì. Ti dicono chiaramente perché ho sofferto tutto questo per te: “HO SETE!” (Gv 19,28). Sì, ho sete di te, come dice di Me il resto del Salmo che stavo pregando: “Ho atteso compassione, ma invano, consolatori, ma non ne ho trovati” (Sal 69,21). Per tutta la tua vita ho cercato il tuo amore, non ho smesso mai di cercare di amarti e di essere amato da te. Hai provato tante altre cose alla ricerca della felicità; perché non cerchi di aprirmi il tuo cuore, proprio adesso, più di quanto tu abbia mai fatto prima d'ora? Ogni volta che aprirai la porta del tuo cuore, ogni volta che sarai abbastanza vicino, Mi sentirai ripeterti senza posa, non in parole puramente umane, ma in spirito: “Non importa quello che hai fatto, Io ti amo per te stesso. Vieni a Me con la tua miseria ed i tuoi peccati, con le tue preoccupazioni e le tue necessità, e con tutto il tuo ardente desiderio di essere amato. Sto alla porta del tuo cuore e

busso...

ApriMi perché HO SETE DI TE” (Padri Missionari della Carità su testi di Madre Teresa di Calcutta) \*

\* Dove sto cercando l’acqua viva?

\* Desidero l’incontro con il Signore, come acqua fresca che mi disseta?

## **PREGHIAMO CON IL CUORE**

Solo Dio può dare la fede, ma tu puoi offrire la tua testimonianza.

Solo Dio può dare la speranza, ma tu puoi dare fiducia ai tuoi fratelli.

Solo Dio può dare l’amore, ma tu puoi insegnare agli altri ad amare.

Solo Dio può dare la pace, ma tu puoi creare l’unione. (S. Teresa di Calcutta)

## **MUOVI I TUOI PASSI**

Molto vicino a noi potrebbero esserci fratelli e sorelle che patiscono la sete della solitudine.

Apriamo gli occhi, guardiamoci attorno: diamo loro l’acqua dell’Amore di Dio, in particolare in questo momento difficile, attraverso la nostra preghiera.

## **ATTO PENITENZIALE**

Signore, spesso mi sono illuso di poter trovare la felicità lontano da te, ascoltando una parola che non dava la salvezza, mi sono perso dietro l’illusione che le cose e il potere potessero rendermi appagato e realizzato: dimenticando che il vero cibo è fare la tua volontà, anche quando mi invita a salire con te sulla croce.

*Perdonami Signore.*

Signore, perdonami per ogni distrazione, per tutte quelle volte in cui ho rinunciato a salire sul monte con te per pregare; perdonami per tutte le volte in cui chiedo segni eclatanti della tua presenza, per le volte in cui ti vorrei trasfigurato di fronte al mio bisogno di conferme.

*Perdonami Signore.*

Signore, ti chiedo perdono per quando mi sono eretto a giudice e ho dato per scontato di essere sempre nel giusto, senza la capacità di comprendere il punto di vista dell’altro; perdonami per tutte le volte che ho dato per scontata una fede di tradizione e di maniera e non ho desiderato l’acqua viva che viene da te.

*Perdonami Signore.*

Signore, perdonami per tutte quelle volte che non sono stato capace di affidarmi completamente a te e di abbandonarmi nel tuo abbraccio; perdonami perché sono stato cieco di fronte ai fratelli che desideravano da me una parola: la tua Parola... e mi sono chiuso all’egoismo; perdonami per tutte le volte che non ti ho riconosciuto nel fratello bisognoso e non l’ho assistito.

*Perdonami Signore.*

Signore, ti chiedo perdono per le mie mancanze di fede; per tutte le volte in cui non sono stato capace di credere nella risurrezione e ho portato la “morte” nei rapporti interpersonali; perdonami per le volte in cui non sono riuscito ad amare ogni fratello dando la mia disponibilità, la mia fede, il mio esempio, la mia presenza, la mia azione.

*Perdonami Signore.*

## **PREGHIAMO INSIEME IN QUESTO TEMPO DI DIFFICOLTA'**

Dio onnipotente ed eterno,  
dal quale tutto l'universo riceve l'energia, l'esistenza e la vita,  
noi veniamo a te per invocare la tua misericordia,  
poiché oggi sperimentiamo ancora la fragilità della condizione umana  
nell'esperienza di una nuova epidemia virale.

Noi crediamo che sei tu a guidare il corso della storia dell'uomo  
e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino,  
qualunque sia la nostra umana condizione.  
Per questo, affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie:  
per il mistero pasquale del tuo Figlio  
dona salvezza e sollievo al loro corpo e al loro spirito.

Aiuta ciascun membro della società a svolgere il proprio compito,  
rafforzando lo spirito di reciproca solidarietà.  
Sostieni i medici e gli operatori sanitari,  
gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio.

Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza,  
per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi medici e guaritori,  
allontana da noi ogni male.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo  
affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni  
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.  
In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica,  
per Cristo nostro Signore. Amen.

---

## **PER LA COMUNIONE SPIRITUALE**

Signore Gesù, credo che tu sei presente nel santissimo Sacramento: ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia! Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente vieni almeno spiritualmente in me. Momento di adorazione personale Come già venuto ti abbraccio e tutto mi unisco a Te: non permettere che abbia mai a separarmi da Te! Gesù, mio Bene, dolce Amore, infiamma questo mio cuore, sicché tutto arda sempre per Te. Ti adoro ogni momento, o vivo Pane del cielo, gran Sacramento! Amen (G) Preghiamo. O Signore, che ci offri ancora una volta un tempo propizio per recuperare il vero senso della vita e riconciliarci con te e con i fratelli, trasfigura anche noi, perché possiamo servire il tuo progetto di salvezza. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. (T) Amen.